



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE IV SEZIONE P1

(II Biennio e V anno)

ISTITUTO PROFESSIONALE

A.S. 2024/2025

COORDINATRICE

ANTONIETTA NICOLELLA

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare questa nuova generazione alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati strettamente all'attenzione, alla motivazione e alla comprensione.** Perciò, è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante.

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere;
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso;
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo; rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo);
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi);
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti;
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo.

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito;
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti.

INDICE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A-12	Simone Maria Teresa	Italiano	Sì
A-12	Simone Maria Teresa	Storia	Sì
AB-24	De Nigris Annalisa	Inglese	No
A-27	Crisci Rosamaria	Matematica	No
B-17	Todino Michele Notargiovanni Nino	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	No
A-40	Taddeo Adriano De Lellis Felice	Tecnologie d'Installazione e Manutenzione	Sì
B-15	Caccavale Michele De Lellis Felice	Tecnologie elettriche ed elettroniche	Sì
B-15	Panico Felice	Laboratori Tecnologici	NO
L.186/2003	Niro Concetta	Religione Cattolica	Sì
A-48	Di Gioia Giulio	Scienze Motorie	Sì
ADSS	Nicolella Antonietta Colarusso Angelo	SOSTEGNO	Sì

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	M	F	M	F	
13					

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

▪ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”. Si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003).

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità per i quali, in continuità rispetto ai precedenti anni scolastici, sarà predisposto un P.E.I. ordinario per obiettivi minimi, frutto del lavoro congiunto dell’intero Consiglio di classe.

▪ ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

Il gruppo classe è formato da studenti che, ad oggi, mostrano ancora una certa immaturità, che si palesa particolarmente nelle dinamiche relazionali, ove si rendono evidenti piccoli sottogruppi, non di rado in contrasto tra loro, poco propensi alla cooperazione e all’accettazione dei diversi punti di vista. Nel rapporto con i docenti, tali studenti non sempre sono disponibili alla partecipazione al dialogo educativo e didattico, necessitando di costante sollecitazione. Non mancano atteggiamenti oppositivi che si sostanziano nel rifiuto di rispettare regole e richieste. Risulta, dunque, necessario che i docenti del Consiglio di classe concertino una azione educativa coesa al fine di stemperare stati d’animo negativi e correggere atteggiamenti inappropriati, con il precipuo scopo di raggiungere migliori risultati sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

Le famiglie degli studenti manifestano un atteggiamento aperto e collaborativo al fine dell’instaurazione di una proficua alleanza educativa.

- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C

Per la classe quarta sono state somministrate le prove di Italiano, Inglese e Matematica.

Gli esiti di tali prove evidenziano carenze diffuse nelle discipline interessate e, particolarmente, in Matematica, ove le lacune sono sicuramente più gravi e profonde.

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST D'INGRESSO O PROPOSTI DAL C.D.C.**

Risultati test d'ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	45%
Accettabile	22%
Basso	11%
Non Adeguato	22%

DISCIPLINA MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	
Accettabile	
Basso	10%
Non Adeguato	90%

DISCIPLINA INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	50%
Accettabile	12,5%
Basso	12,5%
Non Adeguato	25%

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico. Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

- **Far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidaristici;**
 - **Incrementare negli allievi le abilità logico deduttive;**
 - **Autonomia in tutte le attività didattico - laboratoriali;**
 - **Saper stare in tutti gli ambienti scolastici e saper utilizzare attrezzature di laboratorio;**
 - **Sviluppare la capacità di orientamento, ovvero la capacità di attuare scelte responsabili per il mondo del lavoro e per gli studi universitari;**
 - **Far acquisire agli allievi i contenuti e i metodi specifici delle singole discipline;**
 - **solida preparazione tecnico professionale.**
- **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**
- **Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).**

- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
 - Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
 - Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.
- **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVO/I (come da PED)
ITALIANO	Conoscenza di sè	3 ore	Conoscenza di sè
INGLESE	Media education	6 ore	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
MATEMATICA	Analisi dei dati sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati	3 ore	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
TEE	Le professioni del settore elettronico	3 ore	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
TTIM	Percorso di orientamento nelle forze armate	3 ore	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
TMA	Conoscere le professioni: ricerca e costruzione mappa di professioni, specialmente "presenti" nel nostro territorio, con relative competenze richieste	3 ore	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
SCIENZE MOTORIE	Calcio a cinque	3 ore	Partecipare in modo attivo ed autonomo a una competizione assumendo ruoli e responsabilità

RELIGIONE	Didattica narrativa – narrazione di passi scelti della Bibbia	3 ore	Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
LAB TECN	Affidabilità e manutenzione di un impianto elettrico	3 ore	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'	COMPETENZA/CONDIVISA
ENERGIA	TUTTE	I singoli docenti svilupperanno la tematica proponendo agli studenti fonti di vario tipo: video, documenti, notizie locali, nazionali o internazionali. Gli studenti dovranno migliorare le proprie capacità di analisi utilizzando approcci forniti da diverse discipline, utilizzare le informazioni radicate in una serie di prospettive, risolvere situazioni problematiche reali.	Competenza alfabetica Funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale.
ERGONOMIA	TUTTE	I singoli docenti svilupperanno la tematica proponendo agli studenti fonti di vario tipo: video, documenti, notizie locali, nazionali o internazionali. Gli studenti dovranno migliorare le proprie capacità di analisi utilizzando approcci forniti da diverse discipline, utilizzare le informazioni radicate in una serie di prospettive, risolvere situazioni problematiche reali.	Competenza alfabetica Funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale.
REVISIONE – RICICLO – RIUTILIZZO	TUTTE	I singoli docenti svilupperanno la tematica proponendo agli studenti fonti di vario tipo: video, documenti, notizie locali, nazionali o internazionali. Gli studenti dovranno migliorare le proprie capacità di analisi utilizzando approcci forniti da diverse discipline, utilizzare le informazioni radicate in una serie di prospettive, risolvere situazioni problematiche reali.	Competenza alfabetica Funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale.

- **LEZIONI sul CAMPO:**

Lezioni sul campo nel territorio di Telese, previste all'occorrenza da tutte le discipline.

- **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
TUTTE	IN ITINERE	ROLE PLAYING, PROBLEM SOLVING, PEER TO PEER, CIRCLE TIME	Ottobre -Giugno

- **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

- **METODOLOGIA CLIL - NON PREVISTA PER IL PROFESSIONALE**
- **METODOLOGIA PCTO**

PROGETTAZIONE PCTO

(Come da linee guida dell'Istituto - Cfr Verbale - Collegio docenti-04 settembre 2024)

- 1. Classe terza: Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2024-Formazione in aula (riferibile alle Aree individuate)/PCTO presso aziende**
- 2. Classe quarta: Uscite esterne-PCTO presso aziende (Presentare dettaglio attività, come da prospetto).**
- 3. Classe quinta: Certificazione EIPASS/PCTO presso aziende, da conseguire nei tempi stabiliti. (Indicare per la classe di riferimento).**

(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)

AREE TEMATICHE (individuare in Dipartimento)	<i>Definizione del percorso</i> (organizzazione, modalità, tempi)	<i>Figure coinvolte</i> (coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)	<i>Risorse esterne</i> (Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max 2)
Sicurezza	8 h Corso sicurezza per rischi specifici	Coordinatore e tutor	RSPP dell'Istituto
Lavoro	112 h in azienda	Coordinatore e tutor	Aziende convenzionate
Lavoro	52 h Tirocinio didattico	Tutor scolastico Prof. A. Taddeo	Istituti della rete "VARCO"

- Adesione alle attività di PCTO gratuite offerte all'I.I.S. Telesi@ coerenti con l'indirizzo M.A.T.
- Visione di film e spettacoli teatrali presso il cinema-teatro *Modernissimo* di Telese Terme

▪ **ORIENTAMENTO in USCITA**

Adesione alla giornata dell'Orientamento ed a tutti gli incontri con le forze armate e aziende che offrono lavoro sul territorio. Incontro con centro per l'impiego di Telese.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ	ORE DESTINATE	TEMPI	
				I quad	II quad
<i>IL LAVORO</i>	ITALIANO	Ecomafia – lavoro Minorile	5	2	3
<i>IL LAVORO</i>	RELIGIONE	La donna e il Lavoro	2		2
<i>IL LAVORO</i>	MATEMATICA	I giovani e il lavoro	4	2	2
<i>IL LAVORO</i>	TEE	Lavoro nero	4	2	2
<i>EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE</i>	TTIM	Gestione rifiuti – mobilità	5	4	2
<i>EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE</i>	INGLESE	Nuovi modelli di sviluppo sostenibili	3	1	2

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE	TMA	Riscaldamento globale	4	2	2
---	------------	----------------------------------	----------	----------	----------

IL LAVORO	SCIENZE MOTORIE	Sicurezza in Palestra	2	2	
IL LAVORO	LAB TECN	Sicurezza degli ambienti di lavoro	4	2	2

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	TEE	TTIM	TMA	Scienze Motorie	Religione cattolica	Laboratori Tecnologici
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>		X	X	X						
<i>Problem solving</i>	X		X		X	X	X			X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Role-playing</i>		X		X						
<i>Circle Time</i>	X	X		X						
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Debate</i>	X									
<i>Didattica orientativa</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)										
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
 2. Valutazione intermedia (o formativa);
 3. Valutazione finale (o sommativa).
1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
 - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
 2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato

momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO www.iistelesi@

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 03/10/2024